

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 221 del 21/02/2022

Seduta Num. 9

Questo lunedì 21 **del mese di** Febbraio
dell' anno 2022 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2022/216 del 11/02/2022

Struttura proponente: SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED
AGROALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - MISURA 4 - TIPO OPERAZIONE
4.2.01 "INVESTIMENTI RIVOLTI AD IMPRESE AGROINDUSTRIALI IN
APPROCCIO INDIVIDUALE E DI SISTEMA" - APPROCCIO INDIVIDUALE -
FOCUS AREA 3A - APPROVAZIONE BANDO UNICO REGIONALE ANNO
2022.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Tiziano Tassinari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo

e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 2393 del 13 dicembre 2017 del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nell'attuale formulazione (Versione 11.1) approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1353 del 30 agosto 2021;

Richiamate:

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 15 novembre 2021, n. 15, recante "Revisione del quadro normativo per l'esercizio delle funzioni amministrative nel settore agricolo e agroalimentare. Abrogazione della Legge Regionale n. 15 del 1997 (Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34)";

Atteso:

- che la Misura 4 del P.S.R. 2014-2020 comprende il Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema";
- che il sopra citato Tipo di operazione contribuisce al perseguimento della Priorità 3 del P.S.R. "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, compresa la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere animale e la gestione dei rischi nel settore agricolo" nell'ambito della Focus area P3A "Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso regimi di qualità. La creazione di un valore aggiunto per prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali";
- che l'operazione si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso ed è rivolta alle imprese di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli che dimostrino di operare in un contesto di filiera, definito come potenzialità di vendere/collocare le proprie produzioni, garantendo un'adeguata remunerazione per le aziende agricole che cedono la materia prima;

- che il Tipo di operazione 4.2.01 prevede condizioni specifiche per le imprese situate in aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici;
- che nel P.S.R. la definizione attuale di aree soggette a vincoli naturali o altri vincoli specifici, cui fa riferimento la Misura 4 di cui trattasi per l'attribuzione di criteri di priorità, si applica alle seguenti zone:
 - Zone montane (art. 32, par. 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013)
 - Zone soggette a vincoli naturali significativi, diverse dalle zone montane (art. 32, par. 1, lettera b) del Reg. (UE) n. 1305/2013);
 - Altre zone soggette a vincoli specifici (art. 32, par. 1, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/2013);

Dato atto:

- che il P.S.R. 2014-2020 prevede che la Misura 4 venga attivata con bando unico regionale e che il Tipo di operazione di cui trattasi possa essere attivato o in approccio "individuale" o in approccio "di sistema";
- che a seguito delle modifiche finanziarie apportate con la versione 11.1 del P.S.R. sono state assegnate risorse per Euro 59.234.437,00 per l'attivazione del Tipo di operazione 4.2.01 in approccio individuale;

Ritenuto di dare attuazione al Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020 - limitatamente all'approccio individuale - approvando il bando unico regionale per l'anno 2022 - comprensivo di n. 8 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, destinando a tale scopo le risorse sopraindicate;

Ritenuto altresì opportuno stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere

disposte con determinazione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 Del D.L. n. 80/2021";
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale, recante "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2013 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn";
- n. 2018 del 28 dicembre 2020 recante "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.";

- n. 771 del 24 maggio 2021 avente ad oggetto "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare il bando unico regionale che dà attuazione al Tipo di operazione 4.2.01 "Investimenti rivolti ad imprese agroindustriali in approccio individuale e di sistema" del P.S.R. 2014-2020 (limitatamente all'approccio individuale) per l'anno 2022 - comprensivo di n. 8 Allegati tecnici - nella stesura di cui all'Allegato 1 alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di destinare al bando unico regionale di cui al precedente punto 1) risorse pari ad Euro 59.234.437,00;
- 3) di stabilire che eventuali specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando unico regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe al termine di scadenza per la presentazione delle domande ed alla tempistica fissata per le fasi procedurali possano essere disposte con determinazione della Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;
- 4) di stabilire inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni,

si provvederà ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni regionali di attuazione;

- 5) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, caccia e pesca.

- - - - -

***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(PSR 2014-2022)***

Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

**Tipo di operazione 4.2.01 “Investimenti rivolti ad imprese
agroindustriali in approccio individuale e di sistema”**

Bando regionale 2022 – Approccio individuale

INDICE

Premessa

Sezione I – Descrizione requisiti e condizioni tipo di operazione 4.2.01

1. Riferimenti normativi
2. Obiettivi del tipo di operazione 4.2.01
3. Beneficiari
4. Condizioni di ammissibilità
5. Tipologie di intervento ammissibili
6. Spese ammissibili
7. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche
8. Aree di intervento
9. Risorse finanziarie
10. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili
11. Criteri di priorità della domanda di sostegno
12. Criteri di precedenza

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

13. Domande di sostegno e pagamento e relative procedure
14. Controlli
15. Vincoli di destinazione
16. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni
17. Obblighi informativi
18. Responsabile del procedimento
19. Disposizioni finali

Elenco Allegati

- Allegato A: Relazione tecnico economica di progetto
Allegato B: Materie prime e prodotti finiti oggetto dell'investimento
Allegato C: Relazione descrittiva ex D.Lgs. n. 33/2013
Allegato D: Prospetto di raffronto fra preventivi di spesa
Allegato E: Dichiarazione di solidità per imprese individuali e società di persone
Allegato F: Dichiarazione circa l'avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta
Allegato G: Esplicazioni dei criteri di Priorità
Allegato H: Riduzioni

PREMESSA

Con il presente bando la Regione Emilia-Romagna dà attuazione agli interventi previsti nel Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 per il tipo di operazione 4.2.01 “Investimenti in aziende agroindustriali in approccio individuale e di sistema”, limitatamente alla modalità con approccio individuale, per l’annualità 2022.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Sezione I - Descrizione requisiti e condizioni del tipo di operazione 4.2.01

1. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono:

- Reg. (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'articolo 17;
- Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Reg. (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Reg. (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Reg. (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2220 del 23 dicembre 2020 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2022, versione 11.1 approvata con Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 6321 final del 23 agosto 2021, di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1353 del 30 agosto 2021.

2. Obiettivi del tipo di operazione 4.2.01

L'operazione si colloca nell'ambito della Misura 4 come azione fondamentale per sostenere e sviluppare il sistema agricolo regionale nel suo complesso. L'azione è rivolta alle imprese di trasformazione e/o commercializzazione di prodotti agricoli che dimostrino di operare in un contesto di filiera, definito come potenzialità di vendere/collocare le proprie produzioni, garantendo un'adeguata remunerazione per le aziende agricole che cedono la materia prima; essa si concretizza nell'erogazione di incentivi, sotto forma di contributi in conto capitale, a fronte di investimenti materiali ed immateriali che siano:

- destinati a migliorare il rendimento globale dell'impresa;
- conformi alle norme comunitarie applicabili all'investimento interessato;
- finalizzati a consolidare o aumentare la competitività dell'impresa stessa, con particolare riferimento all'innovazione di processo e/o di prodotto;
- riferiti ai settori individuati nel P.S.R.

I progetti devono essere coerenti con la priorità cui il tipo di operazione stessa concorre, con la focus area in cui si colloca e mirare al soddisfacimento dei fabbisogni specifici e/o trasversali, come descritti al paragrafo 8.2.4. "M04 – Investimenti in immobilizzazioni materiali del PSR".

3. Beneficiari

L'aiuto viene accordato alle imprese che svolgono attività di commercializzazione e/o trasformazione di prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sia in entrata che in uscita e di prodotti in uscita non Allegato I del Trattato - esclusi i prodotti della pesca - e che sostengono l'onere finanziario delle iniziative. Qualora i prodotti in uscita non rientrino nell'Allegato I del Trattato il contributo sarà concesso in relazione all'applicazione dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013.

L'attività di commercializzazione e/o trasformazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite per almeno il 51% da soggetti terzi.

Per le aziende agricole di base, che svolgono tali operazioni quale attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni, la percentuale di materie prime deve essere superiore al 34%.

4. Condizioni di ammissibilità

Ai fini dell'accesso al sostegno previsto i soggetti già definiti al punto 3. dovranno rispettare le seguenti condizioni:

- 4.1. risultare iscritti ai registri della CCIAA, e se impresa agricola di base:
 - in caso di ditta individuale, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., come riportato nell'iscrizione alla CCIAA, deve risultare quale attività primaria;
 - in caso di impresa costituita in forma societaria, l'esercizio dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del c.c., con riferimento all'oggetto sociale, deve risultare in forma esclusiva;
- 4.2. risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato, conforme a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021;
- 4.3. proporre investimenti conformi a quanto indicato nel presente bando;
- 4.4. dimostrare che l'investimento proposto determini una concreta ricaduta in termini di redistribuzione di reddito, di certezza di ritiro del prodotto e di servizi offerti sui produttori agricoli di base;
- 4.5. dimostrare che l'investimento proposto determini un miglioramento del rendimento globale dell'impresa. La condizione si intende assolta qualora l'investimento proposto sottenda il raggiungimento di almeno una delle seguenti condizioni:
 - aumento del fatturato dell'impresa;
 - aumento dei quantitativi di prodotti esportati (riferiti sia al mercato interno che extra CE);
 - consolidamento dell'occupazione;
 - ottenimento di livelli di tutela ambientale superiori a quelli previsti dalla normativa obbligatoria;
 - ottenimento di livelli di sicurezza e condizioni di lavoro superiori a quelli previsti dalla normativa obbligatoria;
 - utilizzo di fonti energetiche rinnovabili ed ecocompatibili, anche in funzione di un riutilizzo a tale fine di rifiuti e sottoprodotti di provenienza agroindustriale;
 - diminuzione dei costi unitari di produzione;

- 4.6. dimostrare l'esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è rivolto;
- 4.7. dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto tecnico-logistico;
- 4.8. dimostrare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto della sostenibilità finanziaria.
- 4.9. rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente.

La sussistenza delle predette condizioni collegate all'investimento dovrà essere comprovata attraverso:

- relazione tecnica economica di progetto (Allegato A) per ciò che riguarda i punti 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e documentazione tecnica di progetto;
- dimostrazione dell'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali già in essere fra l'impresa ed i produttori agricoli comprovati:
 - per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima conferita da produttori di base singoli o associati, da statuto o regolamento in base al quale risulti il rapporto di conferimento da parte dei soci;
 - per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima non conferita da produttori di base singoli o associati e per le aziende agricole di base, che svolgono tali operazioni quale attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni:
 - contratti di acquisto e/o di coltivazione stipulati con produttori agricoli singoli o associati che quantifichino la ricaduta di cui i produttori stessi beneficiano;
 - contratti di acquisto stipulati con altre imprese di trasformazione e/o commercializzazione che identifichino i produttori agricoli e quantifichino la ricaduta di cui beneficiano.

I contratti, redatti conformemente al D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 198, devono coprire almeno il 51% del prodotto/prodotti (materia prima) da commercializzare e/o trasformare cui l'investimento è dedicato e almeno il 34% per le imprese agricole di base che svolgono tali operazioni quale attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni. I contratti devono essere registrati e avere durata almeno annuale ed essere rinnovabili fino al terzo anno successivo alla realizzazione del progetto.

- specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato circa il titolo necessario o estremi del titolo stesso se già in possesso al momento della presentazione della domanda; nella dichiarazione devono essere elencate anche ulteriori autorizzazioni di cui l'intervento è soggetto in funzione della normativa vigente (es. sismica ecc);
- dichiarazione del Legale Rappresentante attestante le modalità di reperimento dei fondi a copertura della quota di investimento a carico dell'impresa richiedente,

supportata da specifiche dichiarazioni di intenti rilasciate da istituti di credito, nel caso sia previsto il ricorso a mutui o prestiti.

La concessione del contributo sarà inoltre subordinata alla dimostrazione da parte del beneficiario dell'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e del normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita dichiarazione rilasciata in alternativa da:

- società di revisione dei bilanci nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
- presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari;
- revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

La dichiarazione dovrà attestare:

- che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
- che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero, a parere del certificatore, sfociare a breve termine in situazioni di insolvenza o procedure concorsuali;
- che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- che l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicarne il regolare funzionamento;
- che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai precedenti punti (solo nel caso sussista questa condizione).

Nel caso di imprese individuali o società di persone occorre presentare specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante come da modello Allegato E.

Il richiedente dovrà inoltre avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva). Il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto. La non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione. Si precisa che nel caso delle società di persone la regolarità contributiva è comprovata solo allorché risultino verificate positivamente le posizioni individuali dei singoli soci in relazione all'attività agricola.

5. Tipologie di intervento ammissibili

Ai fini del presente bando sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:

- realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti di condizionamento, trasformazione, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;
- introduzione di tecnologie innovative finalizzate a rispondere a nuove opportunità di mercato;

- tecnologie e procedure finalizzate a sviluppare nuovi o maggiori prodotti di qualità o aprire nuovi mercati;
- impianti e tecnologie funzionali alla razionalizzazione del ciclo produttivo ed alla qualificazione delle produzioni anche sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;
- realizzazione e/o ammodernamento di strutture di raccolta, ricevimento, stoccaggio, condizionamento, cernita, imballaggio;
- investimenti volti all'ottenimento di livelli di tutela ambientale e sicurezza del lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;
- opere connesse ad ottenere una maggiore efficienza energetica dell'impianto quali: isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi potranno essere ammessi solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 20% rispetto alla situazione di partenza;
- installazione, per la sola finalità di autoconsumo, di impianti per il recupero e la distribuzione di energia termica all'interno dell'unità produttiva, ovvero per il recupero del calore prodotto da impianti produttivi.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili a sostegno le spese per investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare quali:

- costruzione e ristrutturazione di immobili;
- acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature;
- spese generali connesse alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti e studi di fattibilità connessi al progetto presentato nella misura massima del 10 % rispetto all'importo complessivo delle precedenti voci. Nel caso particolare degli studi di fattibilità, la relativa spesa è riconosciuta a fronte della presentazione di specifici elaborati frutto dell'effettuazione di analisi di mercato, economiche e similari, finalizzate a dimostrare la sostenibilità economico-finanziaria del progetto: la congruità della relativa spesa è soggetta al confronto di più offerte in accordo a quanto previsto al successivo punto 13.3.

Sono ammissibili a sostegno anche le spese per investimenti immateriali, connessi agli investimenti di cui al punto precedente, quali:

- acquisto di software;
- creazione e/o implementazione di siti internet;
- acquisto di brevetti e licenze.

I progetti proposti dovranno costituire un lotto funzionale e quindi non saranno ammessi progetti comprendenti solo opere murarie/strutturali che non prevedano il completamento con impianti fissi e attrezzature di lavorazione.

Gli impianti fotovoltaici sono ammissibili solo se finalizzati all'autoconsumo e nel limite del **40%** della spesa ammissibile, escluso le spese generali.

7. Spese non ammissibili e limitazioni specifiche

Non saranno considerati ammissibili:

- gli investimenti finalizzati al commercio al dettaglio ad eccezione delle iniziative di vendita diretta di prodotti prevalentemente aziendali, in locali attigui agli impianti di lavorazione;
- gli investimenti finalizzati all'adeguamento a normative vigenti al momento della presentazione della domanda i cui eventuali termini di adeguamento siano scaduti (ad esempio: ambientali, di sicurezza sul lavoro, igienico-sanitarie);
- gli investimenti non strettamente funzionali ad un miglioramento e/o potenziamento e/o innovazione del processo produttivo aziendale o non strettamente coerenti con le finalità dell'azione che si intende realizzare;
- gli investimenti di mera sostituzione;
- gli investimenti relativi ad abitazioni di servizio;
- gli investimenti realizzati prima della data di presentazione della domanda, ovvero investimenti avviati in data antecedente o uguale a quella della domanda di aiuto. A tal fine si precisa che un investimento si considera avviato nel caso ricorra una delle seguenti condizioni:
 - risulta già pagato, anche solo parzialmente e a qualunque titolo (es. acconto, caparra confirmatoria) o sia già stata emessa la fattura, anche se il bene deve essere ancora consegnato. Non rientrano nella presente categoria le spese sostenute propedeutiche alla predisposizione dell'investimento proposto, quali onorari di professionisti e consulenti se sostenute nei 12 mesi precedenti la data di protocollazione della domanda di sostegno;
 - è stato consegnato (con riferimento al DDT o fattura accompagnatoria, anche se in "conto visione" o "conto prova") nel caso di acquisto di un bene (macchinario, attrezzatura, impianto che non necessitano di titolo edilizio o altra comunicazione / autorizzazione);
 - la data di inizio lavori per le opere edili e strutturali o per impianti specifici che necessitano di titolo edilizio comunicata al Comune competente o la data da cui è possibile iniziare i lavori per titoli edilizi con date differite o condizionate, sia anteriore o coincidente con la data di presentazione della domanda di sostegno.

Sono inoltre escluse le seguenti categorie di opere e voci di spesa:

- acquisto di immobili e di terreni;

- impianti fotovoltaici qualora prevedano l'immissione in rete dell'energia prodotta;
- opere di manutenzione ordinaria, riparazioni;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati;
- acquisto di attrezzature ricreative ed arredi;
- acquisto di motrici di trasporto;
- spese non oggetto di ammortamento;
- spese di noleggio attrezzature ed investimenti finanziati con Contratto di locazione finanziaria (leasing);
- fatture con importo di spesa inferiore a 500,00 euro;
- macchinari e attrezzature generiche, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, muletti, transpallet, arredi d'ufficio, sale riunioni/convegni;
- attrezzature e materiali di consumo vario, di breve durata e/o monouso quali, a titolo di esempio: cassette, interfalde, bancali;
- spese relative a viaggi, trasferte, vitto e alloggio;
- spese amministrative, di personale ed oneri sociali a carico del beneficiario del contributo;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti dai beneficiari per il finanziamento dell'investimento;
- indennità corrisposte dal beneficiario a terzi per espropri, frutti pendenti, ecc.;
- IVA ed altre imposte e tasse;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione.

Nel caso specifico delle imprese operanti in settori rientranti nell'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli di cui al Reg. (UE) n. 1308/2013, è altresì vigente la seguente demarcazione:

OCM settore ortofrutta

Il PSR 2014-2020 prevede che a partire dal Programma operativo dell'OCM Ortofrutta relativo all'esercizio 2019, per tutti gli investimenti realizzati in Emilia-Romagna sarà operativa una verifica puntuale a livello di singolo beneficiario della non sussistenza del doppio finanziamento. La verifica avverrà attraverso l'utilizzo di banche dati in grado di gestire l'elenco delle spese coinvolte ed il dettaglio degli investimenti realizzati (compresi i documenti di spesa). Per tale motivo la finanziabilità degli investimenti proposti da soci di OP ortofrutticola non è più soggetta alla previgente demarcazione, ma esclusivamente alle condizioni generali di ammissibilità previste dal presente bando.

OCM settore vitivinicolo

Sono ammissibili sul tipo di operazione 4.2.01 gli investimenti materiali e immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione rivolti a imprese per investimenti **superiori** a 800.000,00 Euro.

OCM Apicoltura

Il tipo di operazione 4.2.01 interviene per il sostegno degli interventi di realizzazione di immobili e acquisto di attrezzature per le fasi di lavorazione, confezionamento e commercializzazione dei prodotti apistici; per le aziende agricole il tipo di operazione interviene con il sostegno degli interventi di costruzione/ristrutturazione di immobili adibiti alla lavorazione, deposito e vendita diretta dei prodotti apistici.

8. Aree di intervento

Il tipo di operazione 4.2.01 è applicabile su tutto il territorio regionale.

9. Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie allocate a favore del presente bando ammontano ad **Euro 59.234.437,00**.

Le risorse complessivamente disponibili sono ripartite sulla base dei criteri già specificati nella scheda di misura del PSR e pertanto allocate ai rispettivi settori / raggruppamenti di settori, per ciascuno dei quali verrà approvata una specifica graduatoria, come di seguito riportato:

Tab. 1) Riparto risorse

SETTORE/RAGGRUPPAMENTO DI SETTORI	% riparto	Risorse (€)
Lattiero – caseario	18	10.662.198,66
Comparto bovini	2	1.184.688,74
Comparto suini	21	12.439.231,77
Comparto avicoli e uova	5	2.961.721,85
Settore ortofrutticolo	23	13.623.920,51
Settore vitivinicolo	13	7.700.476,81
Settore cerealicolo	8	4.738.754,96
Raggruppamento settori oleoproteaginosi, foraggere, sementiero	5	2.961.721,85
Altri settori (olio d'oliva, ovicaprino - carne e latte, cunicolo, equino, bufalino – carne e latte, miele e derivati, aceto balsamico, vivaismo, frutta a guscio, canapa, prodotti in uscita non Allegato 1 del Trattato)	5	2.961.721,85
		59.234.437,00

I progetti rivolti a più settori/comparti/raggruppamenti saranno attribuiti al settore/comparto/raggruppamento a cui è riconducibile la maggiore quota percentuale di investimento, calcolata sull'importo totale al netto della voce spese tecniche.

10. Importi ammissibili e aliquote di sostegno applicabili

L'aiuto finanziario sarà concesso sotto forma di contributi in conto capitale.

L'intensità dell'aiuto è fissata al 35% calcolato sul totale della spesa ammissibile. Detti aiuti sono cumulabili con altri aiuti di Stato o altre agevolazioni pubbliche, compresi i crediti di imposta, concessi per le medesime spese, a condizione che tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità massima prevista dal Reg. (UE) n. 1305/2013 pari al 40% dei costi ammissibili.

Gli investimenti proposti dovranno avere una dimensione finanziaria minima di € 100.000,00 e massima di € 2.800.000,00.

Gli investimenti relativi a prodotti in uscita non Allegato I del Trattato dovranno avere una dimensione di spesa ammissibile non superiore a € 300.000,00 e il contributo sarà comunque concesso in relazione all'applicazione dell'art. 3 del Reg. (UE) n. 1407/2013. A tal fine è necessario compilare correttamente la sezione "dimensione azienda" del fascicolo anagrafico aziendale.

Per il settore vitivinicolo il progetto dovrà avere una dimensione finanziaria minima superiore a € 800.000,00.

I suddetti importi si intendono comprensivi anche delle voci di costo relative alle spese generali.

Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti il cui importo totale risulti, anche in relazione agli esiti dell'istruttoria tecnica di conformità ai criteri precedentemente esposti, inferiore ai valori minimi sopraindicati.

È data peraltro facoltà alle imprese richiedenti di presentare progetti superiori ai suddetti importi. In questo caso il contributo massimo concedibile verrà calcolato nel rispetto dei suddetti limiti massimi di spesa.

Ciascuna impresa può presentare un solo progetto per settore.

Un progetto può riguardare uno o più stabilimenti. Non è ammessa la presentazione di più progetti rivolti al medesimo stabilimento.

11. Criteri di priorità della domanda di sostegno

I progetti che rientrano nei settori e nelle tipologie di intervento precedentemente descritte, presentati da imprese che soddisfino i requisiti e le condizioni di cui al presente bando, verranno valutati utilizzando i seguenti principi:

- maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell'investimento sui produttori agricoli di base declinabile in funzione dei seguenti parametri oggettivi: trasferimento di valore aggiunto, garanzie di acquisto del prodotto nel medio periodo, programmazione del ciclo colturale, servizi offerti;
- garanzie ambientali quali certificazioni, bio-edilizia, interventi volontari di mitigazione;

- certificazioni di processo/prodotto, energetiche, etiche già in possesso dell'impresa richiedente al momento della presentazione del progetto;
- oggettivi vantaggi occupazionali;
- consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata;
- interventi funzionali a migliorare l'efficienza energetica;
- interventi in impianti e macchinari dedicati ad una oggettiva innovazione tecnologica del ciclo produttivo;
- interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Declinazione dei punteggi

11.1 Maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell'investimento sui produttori agricoli di base

Il criterio è ponderato in funzione della presenza di una o più delle seguenti condizioni:

1. certezza di ritiro/acquisto del prodotto nel medio periodo: **3 punti**;
2. prezzo determinato in funzione di oggettivi e verificabili parametri qualitativi: **4 punti**;
3. conferimenti/acquisti supportati da contratti quadro attuativi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del Decreto Legislativo n. 102 del 27 maggio 2005: **4 punti**;
4. contratti di acquisto stipulati con Organizzazioni dei produttori e nel caso in cui l'impresa richiedente sia essa stessa una organizzazione dei produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale: **3 punti**;
5. adesione a Organizzazioni interprofessionali (OI) riconosciute ai sensi di norme comunitarie, nazionali, regionali: **2 punti**;
6. servizi offerti: **2 punti**.

Ai fini dell'ottenimento del punteggio 1 è necessario che i contratti/conferimenti abbiano una durata superiore alla soglia di ammissibilità prevista dal presente bando.

Ai fini dell'ottenimento dei punteggi 2-3-4-5-6 è necessario che il criterio riguardi almeno il 60% della materia prima oggetto di investimento.

11.2 Garanzie ambientali

1. adesione volontaria dell'impresa ad un sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al Reg. (CE) n. 1221/2009 (EMAS), riferita al sito oggetto di investimento, posseduta da almeno 4 anni alla data di presentazione della domanda ed in corso di validità: **2 punti**;
2. certificazione UNI EN ISO 14001 sistema di gestione ambientale certificato riferita al sito oggetto di investimento posseduta alla data di presentazione della domanda con obbligo di mantenimento per il periodo di vincolo: **1 punto**;
3. interventi che adottano sistemi di bioedilizia: **3 punti**;

4. interventi volontari di mitigazione: **1 punto**;
5. utilizzo di suolo zero: **4 punti**.

11.3 Certificazioni

Possedute alla data di presentazione della domanda con obbligo di mantenimento per il periodo di vincolo.

1. certificazione secondo la normativa UNI ISO 45001 sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro riferita al sito oggetto di investimento: **2 punti**;
2. certificazione secondo le normative UNI EN ISO 22000/2018 sistemi di gestione della sicurezza in campo alimentare: **2 punti**;
3. certificazione UNI EN ISO 22005/2008 sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari: **2 punti**;
4. certificazione International Food Standard (IFS): **2 punti**;
5. Global Standard for Food Safety (BRC): **2 punti**;
6. certificazione UNI EN ISO 50001 sistema di gestione dell'energia riferita al sito oggetto di investimento: **2 punti**;
7. certificazione UNI EN ISO 14067/2018 Carbon footprint di prodotto: **2 punti**;
8. certificazione Enviromental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013: **2 punti**;
9. modello di organizzazione 231 ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001: **2 punti**;
10. certificazioni di responsabilità sociale SA 8000: **2 punti**;
11. certificazione BRCGS ETRS Sistema per la gestione della responsabilità sociale: **2 punti**;
12. soggetti in possesso di “rating di legalità delle imprese” (articolo 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27): **2 punti**.

Il punteggio massimo attribuibile per questo principio di selezione è di **12 punti**.

11.4 Vantaggi occupazionali

Il criterio fa riferimento alla valorizzazione del dialogo sociale e si pone come finalità il consolidamento e lo sviluppo della competitività dell'impresa nel rispetto dei principi di stabilizzazione, crescita e qualificazione del lavoro attraverso specifici accordi siglati con le RSU o con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale: **2 punti**.

11.5 Consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata

- 1) Produzioni biologiche.

Il criterio fa riferimento alle produzioni ottenute, certificate ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e/o Reg. (UE) n. 2018/848, ed ha un peso massimo di **10 punti**.

Sono attribuiti 10 punti nel caso del 100% di produzioni biologiche (0,1 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti cui l'investimento è dedicato, rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti certificati biologici prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

- 2) Produzioni DOP – IGP - STG riconosciute ai sensi del Reg. (UE) n. 1151/2012 e successive modifiche e integrazioni (esclusa la tutela transitoria) e produzioni a denominazione di origine e indicazione geografica nel settore vitivinicolo ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013.

Sono attribuiti 10 punti nel caso del 100% di produzioni DOP (0,1 punto per ogni punto percentuale) e 5 punti nel caso di produzioni IGP e STG) (0,05 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti cui l'investimento è dedicato, rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti sopra specificati prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

- 3) Produzioni “SQNPI”.

Il criterio fa riferimento alle produzioni ottenute, certificate “SQNPI – Sistemi di qualità nazionale produzione integrata”, ed ha un peso massimo di 5 punti, (0,05 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti cui l'investimento è dedicato, rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti sopra specificati prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

11.6 Interventi funzionali a migliorare l'efficienza energetica

- 1) Si tratta di interventi quali isolamento termico degli edifici, razionalizzazione, e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi possono costituire fattore premiante solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 20% rispetto alla situazione di partenza dell'intero sito produttivo: **15 punti**.
- 2) Introduzione di nuovi macchinari/attrezzature in sostituzione di altri aventi consumi maggiori. L'efficienza energetica va calcolata raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte con quelle dismesse in termini di percentuale di riduzione di consumo in kWh, con soglia minima di risparmio del 20%: **5 punti**.

I punteggi 1 e 2 non sono cumulabili tra loro se riferiti allo stesso stabilimento / sito produttivo.

- 3) Minore prelievo di energia elettrica dalla rete dovuto alla produzione della stessa da impianti fotovoltaici, maggiore o pari al 20%, riferita al sito produttivo o stabilimento oggetto dell'investimento proposto: **5 punti**.

11.7 Innovazione tecnologica del ciclo produttivo

Il criterio premia progetti in cui l'innovazione tecnologica riferita ad investimenti in specifici impianti e macchinari di ultima generazione rappresenta una quota consistente dell'importo complessivo del progetto. In particolare:

1. percentuale di spesa > 40% e <= 60%: **5 punti**;
2. percentuale di spesa > 60% e <= 80%: **10 punti**;
3. percentuale di spesa > 80%: **15 punti**.

11.8 Interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni

Nel caso di progetti destinati ad impianti ubicati in zone montane ai sensi dell'art. 32 paragrafo 1. lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/2013, corrispondenti alle aree classificate svantaggiate ai sensi e dell'art. 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE; sono attribuiti **5 punti**.

Il punteggio minimo di accesso ai contributi è fissato in 20 punti sotto al quale un progetto non è considerato ammissibile.

Ulteriori specificazioni sull'applicazione dei criteri e sul calcolo dei punteggi, nonché sulla documentazione che l'impresa deve produrre ai fini dell'accesso alle specifiche priorità sono contenuti nell'Allegato G del presente bando.

12. Criteri di precedenza

Ai fini della formulazione delle singole graduatorie settoriali, i progetti che risultino a pari merito, in esito all'applicazione dei criteri precedentemente esposti verranno ordinati in base ai seguenti criteri di precedenza da utilizzarsi nell'ordine di seguito riportato:

1. iniziative dedicate a maggiori volumi di prodotto agricolo di base;
2. minore importo di spesa ammissibile;
3. iniziative proposte da imprese con maggior fatturato.

Sezione II - Procedimento e obblighi generali

13. Domande di sostegno e pagamento e relative procedure

13.1 Presentazione delle domande

Le domande di sostegno a valere sul tipo di operazione 4.2.01 potranno essere presentate a decorrere dalla data di apertura dello specifico modulo sul Sistema Informativo Agrea

(SIAG) che verrà comunicata sul sito dell’Agenzia e fino alle 13.00.00 del 1° luglio 2022 con le modalità procedurali approvate da AGREA.

Successivamente alla scadenza del suddetto termine e fino alle ore 13.00.00 dell’11 luglio 2022 è consentita la rettifica della domanda, con le modalità procedurali approvate da AGREA, esclusivamente per sanare situazioni in cui, per errore, non siano stati caricati a sistema alcuni dei documenti previsti o tali documenti siano incompleti o errati.

Entro il medesimo termine di rettifica anche il fascicolo aziendale digitale dovrà risultare formalmente completo, validato ed aggiornato, conformemente a quanto disposto dal Decreto MIPAAF 01/03/2021 e dall’Allegato “A” alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016, così come integrata con determinazioni n. 3219 del 03/03/2017, n. 3211 del 23/02/2021 e n. 23619 del 10/12/2021.

Il mancato rispetto dei termini perentori sopra previsti comporta l’inammissibilità della domanda.

13.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, **pena la non ammissibilità** della domanda o degli investimenti relativi alla carenza documentale, inserita nel SIAG mediante upload di file:

- a) Relazione tecnica economica di progetto contenente gli aspetti finanziari e progettuali dell’investimento (Allegato A);
- b) Schede relative alle materie prime, prodotti finiti oggetto di investimento (Allegato B);
- c) Delibera del Consiglio d’Amministrazione riguardante:
 - l’approvazione del progetto definitivo, la delega al Legale Rappresentante a presentare domanda e ad assolvere a tutti gli adempimenti relativi;
 - l’assunzione in modo pieno e incondizionato, in caso di finanziamento, dell’impegno a non distogliere dalla prevista destinazione i beni finanziati per almeno 5 anni dalla data di pagamento del saldo del contributo, così come stabilito dall’art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

Nel caso di imprese la cui forma giuridica non preveda la presenza di tale organo occorre presentare dichiarazione a firma del Legale Rappresentante riguardante l’assunzione in modo pieno ed incondizionato, in caso di finanziamento, dell’impegno a non distogliere dalla prevista destinazione per almeno 5 anni i beni finanziati dalla data di pagamento del saldo del contributo, così come stabilito dall’art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;

- d) Dichiarazione del Legale Rappresentante attestante le modalità di reperimento dei fondi a copertura della quota di investimento a carico dell’impresa richiedente, supportata da specifiche dichiarazioni di intenti rilasciate da istituti di credito, nel caso sia previsto il ricorso a mutui o prestiti;
- e) Relazione descrittiva sintetica del progetto ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, secondo lo schema di cui all’Allegato C al presente bando;
- f) Progetto definitivo composto da computo metrico estimativo analitico, disegni, layout

e preventivi e, eventualmente, da relazione tecnica specifica dell'investimento che si intende realizzare. Tale progetto, dovrà essere elaborato secondo le indicazioni che seguono:

- in caso di interventi edili: tre preventivi con documentazione comprovante la ricerca di mercato effettuata e relativo quadro di raffronto (Allegato D); i preventivi dovranno essere elaborati sulla base di un computo metrico estimativo redatto coerentemente a quanto previsto al **punto 13.3 “congruità della spesa”**;
- tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc., nel caso di progetti che prevedano opere di ristrutturazione è necessario allegare anche i disegni quotate che riproducano la situazione prima dell'intervento;
- preventivi di spesa per l'acquisto di opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti idrico-sanitario, elettrico, ecc., macchinari; attrezzature, impianti specifici, investimenti immateriali e spese generali; nonché documentazione idonea a dimostrare la ricerca di mercato attuata, coerentemente con quanto disposto al successivo **punto 13.3 “congruità della spesa”**. Il calcolo della spesa dovrà essere fatto sulla base d'offerta contenuta in 3 preventivi di diverse imprese fornitrici specializzate, acquisiti dal beneficiario o soggetto da lui delegato, omogenei per oggetto, datati e sottoscritti.

I preventivi devono essere dettagliati e non prevedere importi “a corpo”.

Occorre inoltre predisporre apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta (Allegato D) sottoscritto dal Legale rappresentante e da un tecnico qualificato.

- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal Legale Rappresentante, con l'indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dei lavori in progetto (tipologia ed estremi del documento e indicazione della pubblica amministrazione che lo ha rilasciato), in applicazione dell'art. 43 del DPR n. 445/2000.

Nel caso il permesso a costruire non risulti ancora posseduto al momento della presentazione della domanda di sostegno, occorre allegare dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale Rappresentante in cui siano riportati gli estremi del protocollo della richiesta presentata al Comune.

Nel caso che nel progetto siano presenti opere edili / strutture prefabbricate / tettoie / impianti tecnologici quali, ad esempio, silos – serbatoi – vinificatori occorre presentare una specifica dichiarazione rilasciata da un tecnico abilitato attestante che le opere saranno realizzate previa presentazione di C.I.L.A. o S.C.I.A. o altra documentazione autorizzativa (es. antisismica); la dichiarazione è sempre da presentare nel caso siano presenti interventi non privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici.

- g) Dichiarazione a firma del Legale Rappresentante circa l'attuale disponibilità dell'immobile oggetto di investimento e a che titolo. Qualora l'immobile non sia di

proprietà del richiedente, allegare anche copia di idoneo titolo di possesso debitamente registrato e, nel caso di investimenti che riguardino gli immobili, esplicita autorizzazione da parte della proprietà alla realizzazione degli stessi. Nel caso in cui in sede di presentazione della domanda di sostegno il titolo di possesso dell'immobile sia di durata inferiore ai vincoli di destinazione d'uso indicati al punto 15, al momento della presentazione della domanda di pagamento occorrerà allegare alla stessa un idoneo titolo di possesso che dimostri il rispetto di tali vincoli;

h) Dimostrazione dell'esistenza di impegni e/o vincoli contrattuali già in essere fra l'impresa ed i produttori agricoli comprovati:

- per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima conferita da produttori di base singoli o associati, da statuto o regolamento in base al quale risulti il rapporto di conferimento da parte dei soci;
- per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima non conferita da produttori di base singoli o associati e per le aziende agricole di base, che svolgono tali operazioni quale attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni:
 - contratti di acquisto e/o di coltivazione stipulati con produttori agricoli singoli o associati che quantifichino la ricaduta di cui i produttori stessi beneficiano;
 - contratti di acquisto stipulati con altre imprese di trasformazione e/o commercializzazione che identifichino i produttori agricoli e quantifichino la ricaduta di cui beneficiano.

I contratti devono coprire almeno il 51% del prodotto/prodotti (materia prima) da commercializzare e/o trasformare cui l'investimento è dedicato e almeno il 34 % per le imprese agricole di base che svolgono tali operazioni quale attività connessa ai sensi dell'articolo 1 comma 1 del D. Lgs. 18 marzo 2001 n. 228 e successive modifiche ed integrazioni.

I contratti dovranno essere redatti nel rispetto del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 198.

I contratti devono essere registrati e avere durata almeno annuale ed essere rinnovabili fino al terzo anno successivo alla realizzazione del progetto.

i) Dichiarazione rilasciata in alternativa da:

- società di revisione dei bilanci nel caso l'impresa disponga di bilanci certificati;
- presidente del collegio sindacale se presente nell'ambito degli organi societari;
- revisore contabile iscritto all'apposito registro nei rimanenti casi.

La dichiarazione dovrà attestare:

- a) che l'impresa non è in stato di insolvenza né sottoposta a procedure concorsuali;
- b) che l'impresa non è oggetto di situazioni economiche e/o finanziarie che potrebbero, a parere del certificatore, sfociare a breve termine in situazioni di cui al precedente punto a);

- c) che l'impresa svolge normalmente l'attività aziendale sulla base di criteri di economicità, adempiendo regolarmente alle proprie obbligazioni;
- d) che l'impresa non ha prestato garanzie a favore di terzi che possano pregiudicarne il regolare funzionamento;
- e) che eventuali società controllanti e/o controllate rispondono ai requisiti di cui ai precedenti punti (solo se sussiste tale condizione).

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del Legale Rappresentante nel caso di imprese individuali o società di persone (Allegato E);

- j) documentazione relativa ai punteggi collegati ai criteri di priorità e di precedenza di cui ai precedenti punti 11. e 12. richiesti nella domanda di sostegno.

13.3 *Congruità della spesa*

Nel caso di interventi edilizi, la congruità della spesa sarà valutata sulla base di almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Le offerte devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. I preventivi dovranno essere redatti sulla base di un computo metrico estimativo stilato utilizzando - per la sola descrizione delle voci di costo analitiche e relative codifiche - il Prezzario unico regionale [<http://territorio.regione.emiliaromagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi/>] o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura approvato dalla Regione Emilia-Romagna nelle sue più recenti versioni.

Le voci del computo metrico devono essere dettagliate, inoltre non sono ammesse voci "a corpo".

Nel caso di acquisti di opere edili ed affini complementari, strutture prefabbricate, impianti fissi e di impianti e macchinari specifici si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte fornitrici specializzate, con un quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata. Le offerte devono essere omogenee e dettagliate, comparabili e non prevedere importi a corpo e dovranno risultare espressamente richieste in autonomia dal beneficiario o suo delegato diverso dai fornitori. In caso di impianti fissi (elettrico, idrico, termico, refrigerazione, collegamenti idrici) deve essere predisposto un capitolato d'appalto dettagliato.

Nel caso che il preventivo scelto non sia quello di minore importo la spesa che verrà considerata ammissibile sarà comunque quella del preventivo di minor importo.

In caso di macchinari o attrezzature coperte da brevetto industriale con distribuzione esclusiva su un dato territorio da parte di una sola azienda, o di completamento di impianti esistenti per i quali non è possibile il confronto tra diverse offerte, la ragionevolezza dei costi dovrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da uno specialista del settore, diverso dal fornitore stesso del bene e dal richiedente il contributo, contenente: la descrizione dell'investimento, le motivazioni tecniche della scelta e la dimostrazione dell'effettiva unicità del bene, oltre ad elementi atti a dimostrare, tramite confronto dei costi e delle caratteristiche rispetto a quelli di alternative similari più vicine, la congruità economica della spesa richiesta. La congruità del valore dell'investimento sarà

comunque oggetto di valutazione da parte di una Commissione tecnica, nominata con atto del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari.

Le spese generali dovranno essere computate secondo le modalità di modulazione descritte nella sezione “Avvertenze generali” del Prezzario regionale per opere ed interventi in agricoltura. Le percentuali massime così determinate computabili nel progetto per le spese tecniche generali costituiscono il tetto relativo alle spese per onorari di professionisti e consulenti di cui precedente punto 6. “Spese ammissibili”.

Anche per gli investimenti immateriali e le spese generali, quali onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità, programmi informatici al fine di poter valutare la ragionevolezza dei costi, per la scelta del soggetto cui affidare, è necessario che vengano presentate tre diverse offerte.

Ai fini della ammissibilità della spesa di acquisto di brevetti e licenze deve essere presentata una apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa; la perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie per poter valutare la congruità del prezzo.

La ricerca di mercato deve essere documentata attraverso pec/mail o richieste datate e sottoscritte dal fornitore.

Non saranno considerate ammissibili spese in economia, nonché preventivi e fatture di persone fisiche che abbiano rapporti di cointeressenza con l’impresa beneficiaria, quali, ad esempio, rappresentante legale, amministratore unico, membri del consiglio di amministrazione, o di società con le quali sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell’art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

13.4 Istruttoria, definizione punteggio complessivo e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili

Per ogni settore/raggruppamento di settori le domande di sostegno pervenute verranno ordinate, entro 10 giorni lavorativi dal termine previsto per la rettifica della domanda di cui al paragrafo 13.1, in un elenco sulla base del punteggio dichiarato nell’apposito quadro della domanda di sostegno.

L’istruttoria di ammissibilità verrà svolta solo per le domande che, sulla base dei requisiti di priorità dichiarati dai richiedenti, siano collocate in posizione utile ai fini del finanziamento rispetto alle risorse disponibili. A tal fine il Responsabile del procedimento, sulla base del suddetto elenco, individua – rispettando l’ordine - un numero congruo di domande da sottoporre a istruttoria che consenta il pieno utilizzo della dotazione disponibile prevista dal bando. Nel gruppo delle domande da sottoporre ad istruttoria verranno inseriti tutti i soggetti pari merito, anche qualora ciò comporti il superamento della disponibilità assegnata al settore/raggruppamento di settori. Dell’operazione verrà redatto apposito verbale.

Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare tramite pec l’avvio del procedimento alle imprese selezionate e a fissare il termine di 90 giorni entro il quale i beneficiari dovranno presentare i titoli abilitativi (permessi di costruire); la mancata presentazione dei suddetti titoli entro i termini indicati comporta la decadenza della domanda.

Il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari individua con nota interna i collaboratori che provvederanno:

- all'esame di ammissibilità delle domande, del progetto e della documentazione di supporto;
- alla quantificazione della spesa massima ammissibile ad aiuto;
- all'attribuzione dei punteggi di merito.

Il Responsabile del procedimento provvederà a richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni necessari al perfezionamento dell'istruttoria. Il beneficiario dovrà dare riscontro alla richiesta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione pena la decadenza della domanda di sostegno.

In ogni caso, in sede di istruttoria:

- non verranno attribuiti punteggi non richiesti. Il punteggio si intende richiesto solo se è stato apposto uno specifico flag nell'apposito quadro della domanda di sostegno;
- il punteggio richiesto non può in nessun caso essere aumentato;
- integrazioni ed elementi aggiuntivi ai fini dell'attribuzione dei punteggi prodotti successivamente alla presentazione della domanda non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione.

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno saranno determinati i singoli punteggi spettanti sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti 11 e 12.

Gli esiti delle attività sono sintetizzati in apposite schede istruttorie e di valutazione.

Spetta al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA, ivi compresi i necessari controlli sul rispetto del "de minimis".

A conclusione dell'attività istruttoria, e comunque entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle rettifiche delle domande di cui al punto 13.1, il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, con proprio atto approva:

1. le graduatorie di merito delle domande finanziabili;
2. l'elenco delle domande ammissibili, ma con punteggio inferiore al punteggio-soglia oppure con punteggio pari a quello soglia, collocate in posizione sottostante in applicazione dei criteri di precedenza, identificate tramite numero univoco di domanda AGREA e ordinate sulla base del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria;
3. l'elenco delle domande non assoggettate all'istruttoria in quanto con punteggio auto dichiarato inferiore alla soglia per l'accesso all'istruttoria, identificate ed ordinate esclusivamente tramite numero univoco di domanda AGREA;
4. l'elenco delle domande che a seguito dell'istruttoria siano risultate non ammissibili identificate tramite numero univoco di domanda AGREA.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

L'ultimo progetto che si collochi in posizione utile al finanziamento, seppur parziale, sarà comunque finanziato integralmente qualora sia disponibile almeno il 50% del contributo spettante.

Successivamente, il Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà, con propri atti formali, all'approvazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione dei contributi spettanti ai singoli soggetti nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun settore/raggruppamento, alla fissazione delle prescrizioni tecniche relative alla regolare esecuzione del progetto. Pertanto, esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali, viene riconosciuta la natura formale e sostanziale di provvedimenti concessori a favore dei soggetti beneficiari.

Il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare formale comunicazione al beneficiario della concessione, precisando la data ultima entro cui lo stesso è tenuto a completare il proprio progetto ai sensi del presente bando.

Qualora, a seguito dell'approvazione delle graduatorie, residuino su un settore risorse non utilizzate, potrà essere selezionato un ulteriore contingente di domande per le quali avviare l'istruttoria di ammissibilità e di merito, con la medesima modalità descritta in precedenza; il procedimento potrà essere ripetuto fino alla concorrenza del completo utilizzo delle risorse disponibili. Il Responsabile del procedimento provvederà a comunicare a tali imprese l'avvio del procedimento, che si concluderà entro 120 giorni dalla data della comunicazione.

Infine, se a seguito dell'istruttoria di tutte le domande presentate afferenti ad un settore/raggruppamento di settori, residuano risorse, queste ultime saranno attribuite al settore/raggruppamento di settori per il quale risulti il maggiore fabbisogno non soddisfatto.

13.5 Varianti

È ammessa la possibilità di presentare una unica variante, che deve essere oggetto di domanda preventiva all'amministrazione regionale e autorizzata con atto formale del Responsabile del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari.

A tale riguardo si specifica che sono considerate varianti al progetto:

- cambio di sede dell'investimento;
- modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate;
- modifica della tipologia di opere approvate.

In ogni caso la variante richiesta non potrà comportare un aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo concesso, né una diminuzione di punteggio tale da collocare il progetto al di sotto del punteggio-soglia che ha determinato l'individuazione delle domande da sottoporre ad istruttoria tecnico-amministrativa, pena la decadenza della domanda.

Ciò premesso non sono considerate varianti i cambi di preventivo nel caso sussista una palese identificazione del bene e, di norma, gli interventi relativi ad aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenuti nell'ambito del 10% del totale della spesa

ammissibile ad aiuto quale risultante in esito alle verifiche tecnico amministrative di regolare esecuzione dell'intervento approvato al netto delle somme riferite alla categoria delle spese generali.

Si specifica inoltre nel caso di opere edili ed affini che qualora le modifiche proposte siano subordinate a variante al Permesso di Costruire originario, esse necessitano di richiesta ed approvazione formale.

Non saranno ammesse varianti che prevedano l'acquisizione di un nuovo permesso di costruire.

La richiesta di variante deve essere supportata da una relazione tecnica che descriva natura e motivazioni delle modifiche da apportare al progetto, deve contenere un prospetto comparativo delle voci soggette a variazione e deve essere corredata da tutta la necessaria documentazione tecnica ed autorizzativa a supporto.

Si precisa che la richiesta di variante dovrà essere presentata almeno **60** giorni prima della prevista data di conclusione del progetto.

13.6 Termini di esecuzione dell'investimento

I lavori relativi all'investimento approvato dovranno essere ultimati entro dodici mesi dalla data di notifica dell'atto dirigenziale di concessione del contributo.

Su motivata e documentata richiesta del beneficiario, presentata almeno 30 giorni prima del termine stabilito per la conclusione del progetto, l'Amministrazione regionale potrà concedere una sola proroga non superiore a 180 giorni.

13.7 Istruttoria finalizzata alla liquidazione del contributo

Entro i 30 giorni successivi alla data ultima fissata dal Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari nella comunicazione di concessione del contributo per la conclusione dell'investimento, il beneficiario dovrà presentare specifica domanda di pagamento a saldo secondo le modalità definite da AGREA. In caso di mancato rispetto di tali termini (sia in relazione alla conclusione del progetto, che in relazione alla data di protocollazione della domanda di saldo su SIAG), si procederà all'applicazione delle sanzioni di cui al successivo punto 16. "Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni" del presente bando.

Le modalità e gli schemi da utilizzare in sede di rendicontazione del progetto realizzato saranno indicati nei singoli atti di concessione. Si anticipa che verrà richiesta a supporto della documentazione tecnico amministrativa, documentazione fotografica riguardante le fasi di esecuzione del progetto - in particolare per quanto riguarda le opere non ispezionabili - e il progetto concluso.

La rendicontazione dovrà essere supportata dai seguenti documenti:

- Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del progetto sia soggetta a Permesso di costruire o alla presentazione di una S.C.I.A., alla domanda di pagamento saldo dovrà essere allegata la Segnalazione di conformità edilizia e agibilità corredata dalla relazione tecnica di asseverazione e dalla ricevuta di consegna rilasciata dall'Ente competente. Nel caso in cui la realizzazione di tutto o parte del progetto sia soggetta alla presentazione di una C.I.L.A., alla domanda di pagamento saldo dovrà essere allegata

la Comunicazione di fine lavori corredata dalla relazione tecnica di asseverazione e dalla ricevuta di consegna rilasciata dall'Ente competente. Nel caso di serbatoi o altri interventi aventi rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici dovrà essere allegata l'attestazione di presentazione all'Ente competente della richiesta di rilascio dell'autorizzazione sismica.

- Fatture, documenti di trasporto e documentazione bancaria comprovante l'avvenuto pagamento. Saranno ritenuti ammissibili solo le modalità di pagamento a mezzo Bonifico e/o Ricevuta bancaria (Ri.ba);
- Dichiarazione circa l'avvenuta richiesta/fruizione di ulteriori contributi/agevolazioni, inclusi crediti di imposta, redatta sull'apposito modulo di cui all'Allegato F al presente bando.

Si specifica inoltre che una spesa può essere considerata ammissibile a contributo in sede di consuntivo se ricorrono le seguenti condizioni:

- rientri nell'elenco di spese ammissibili indicate per ciascuna tipologia dal presente bando e nel progetto approvato;
- sia stata sostenuta nell'arco temporale compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e la data di presentazione del rendiconto finale (domanda a saldo), fatti salvi gli oneri relativi a spese generali, quali onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi al progetto presentato;
- le fatture siano emesse a carico esclusivamente del soggetto beneficiario del contributo;
- le fatture risultino saldate dal soggetto beneficiario del contributo.

Inoltre, si specifica che in sede di verifica finale del progetto, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione, sia tecnica che amministrativa, che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione delle attività.

Gli interventi dovranno risultare realizzati nel pieno rispetto delle normative applicabili agli stessi, in particolare di quelle in materia ambientale, paesaggistica ed urbanistica, pena la revoca del relativo sostegno e la decadenza dai benefici concessi.

Tutti gli investimenti finanziati dovranno essere identificati con i numeri di matricola o targhette identificative.

Si sottolinea che le fatture elettroniche dovranno obbligatoriamente riportare, pena l'inammissibilità della spesa, il Codice Unico di Progetto (CUP) o scrittura equipollente. A titolo di indicazione di scrittura equipollente, si riporta di seguito la seguente: "PSR 2014-2020 Tipo di operazione 4.2.01, indicazione della delibera di approvazione del bando e numero di domanda AGREAS". In SIAG dovrà essere caricato obbligatoriamente l'originale XML della fattura, può essere allegato inoltre il file .pdf contenente il foglio di stile.

Al fine di svolgere i necessari controlli previsti dal D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come precisato nella circolare del Responsabile del Servizio Competitività delle aziende agricole e agroalimentari con nota n. prot. PG.2018.0557557 del 31 agosto 2018, dovranno risultare

debitamente inserite nel Fascicolo Anagrafico aziendale le previste dichiarazioni sostitutive della CCIAA e dei conviventi, regolarmente acquisite al protocollo regionale.

Per le sole situazioni non gestibili dal sistema informatico, la dichiarazione dovrà essere presentata direttamente al Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari.

Entro i successivi 90 giorni, di norma, il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari dovrà provvedere all'istruttoria della domanda di pagamento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione sono gestite informaticamente tramite il Sistema Informativo AGREA (SIAG). La relativa documentazione prodotta verrà conservata nel fascicolo istruttorio di ogni domanda.

Il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari, dopo aver esperito le verifiche finali relative alle opere finanziate, procederà con propri atti formali ad assumere le decisioni di liquidazione e a trasmettere gli elenchi ad AGREA.

In sede di pagamento AGREA procederà, ai sensi dell'art. 45 del D.L. n. 152/2021, alla compensazione di eventuali debiti con l'INPS come risultanti dal Registro Nazionale Debitori.

13.8 Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti al progetto finanziato dovranno essere effettuati esclusivamente tramite procedimento tracciato: bonifico o ricevuta bancaria.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e deve essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

13.9 Erogazione del contributo

Il contributo sarà erogabile successivamente all'avvenuto accertamento della completa e corretta attuazione del progetto.

Un anticipo pari al 50% del contributo spettante potrà essere richiesto, successivamente alla concessione del sostegno, con le modalità che saranno indicate da AGREA.

Il pagamento è subordinato a presentazione di apposita ed idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, emessa a favore di AGREA da parte di Enti Autorizzati. La garanzia deve essere rilasciata per un importo pari al 100% dell'importo anticipato e dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione da parte dell'Organismo Pagatore allo svincolo.

La garanzia fidejussoria deve essere rilasciata conformemente allo schema predisposto da AGREA e completata dalla conferma di validità richiesta dall'Ente competente alla Direzione Generale dell'Istituto garante.

Lo schema predisposto da AGREA è scaricabile nella versione aggiornata nell'apposita sezione dedicata alla modulistica nel sito internet di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La presentazione di schemi difforni, incluse eventuali versioni obsolete, può causare la restituzione della garanzia con pregiudizio dell'erogazione degli aiuti.

14. Controlli

Tutti i controlli in fase di ammissibilità, pagamento e post-pagamento saranno effettuati secondo la disciplina di cui al Reg. (UE) n. 809/2014, nonché di ogni altra normativa comunitaria in materia e degli appositi manuali procedurali approvati da AGREA.

Oltre ai controlli in istruttoria di ammissibilità afferenti le dichiarazioni contenute nelle domande di aiuto, verranno eseguiti, i seguenti controlli:

- a) “amministrativi” su tutte le domande di pagamento finalizzati a verificare la fornitura dei prodotti e dei beni cofinanziati, la realtà della spesa oggetto della domanda e la conformità dell’operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto;
- b) “in loco” a campione prima dell’effettuazione del pagamento;
- c) “ex post” per verificare il mantenimento degli impegni assunti.

L’esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del titolare dell’aiuto.

15. Vincoli di destinazione

I beni acquistati e le opere realizzate relativamente ai quali sono state sostenute spese connesse all’attuazione del progetto sono soggetti a vincolo di destinazione, così come disposto dall’art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013.

16. Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

16.1. Riduzioni

In attuazione delle disposizioni del Reg. (UE) n. 640/2014 in ordine alle riduzioni/esclusioni connesse alle violazioni di impegni secondo il livello di gravità, entità e durata, qualora in sede di controllo venga rilevato il mancato rispetto di uno o più impegni e/o vincoli connessi alla concessione degli aiuti di cui al presente bando, le percentuali di riduzione del sostegno da applicare sono riportate nell’Allegato H al presente bando.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari all’1% del contributo concesso a saldo per ogni giorno lavorativo di ritardo nella conclusione del progetto e/o della protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 25 giorni di calendario, oltre tale termine si procederà alla revoca del contributo.

16.2. Revoche e sanzioni

I contributi concessi, anche se già erogati, sono revocati *in toto* o in parte, a seconda della pertinenza dell’irregolarità, qualora il soggetto beneficiario:

- non realizzi gli interventi entro i termini stabiliti, fatta salva l’applicazione delle riduzioni di cui al paragrafo 16.1 per il ritardo di 25 giorni di calendario nella protocollazione su SIAG della domanda di pagamento a saldo;

- non rispetti gli obblighi e i vincoli imposti dal presente bando, fatto salvo quanto previsto dal precedente punto e dall'Allegato H al presente bando;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione a riconoscere benefici non dovuti;
- realizzi opere difformi da quelle autorizzate;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste nel presente bando e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite, con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di due punti a titolo di sanzione amministrativa.

Nell'atto formale di revoca verrà fissata l'eventuale durata dell'esclusione dalle agevolazioni.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano inoltre le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Le riduzioni di cui al punto 16.1 si calcolano all'importo risultante dopo l'applicazione di ogni altra riduzione e sanzione.

17. Obblighi informativi

Per quanto riguarda gli obblighi informativi in capo ai beneficiari, si rimanda a quanto stabilito nella specifica deliberazione della Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016 recante "Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e Regolamento di esecuzione (UE) n. 669/2016. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disposizione in materia a pubblicità e obblighi d'informazione dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale", nella quale sono disciplinate le modalità di adempimento dei predetti obblighi ed i livelli di gravità, entità e durata delle eventuali violazioni e delle conseguenti riduzioni/esclusioni.

18. Responsabile del procedimento amministrativo

Responsabile del procedimento amministrativo è la Posizione organizzativa "Aiuti agli investimenti agroindustriali" del Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari – Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca – Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera, n. 8, 40127, Bologna.

19. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni, si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore ed alle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Allegato A

RELAZIONE TECNICO ECONOMICA DI PROGETTO

RICHIEDENTE:

Ragione sociale

Sede legale

DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE ATTUALE E DI QUELLA PREVISTA A PROGETTO ATTUATO:

1. Oggetto ed entità delle attività principali del richiedente;
2. Installazioni esistenti;
3. Titolo del progetto;
4. Obiettivi e finalità del progetto;
5. Descrizione del piano degli investimenti previsto;
6. Ubicazione dell'investimento previsto;

Via _____

Loc. _____

Comune _____ Prov. _____

Dati catastali: mappale _____ foglio _____ particella _____ sub _____

7. Preventivo globale dei costi totali dei lavori previsti secondo il seguente schema:

1. Opere edili ed affini propriamente dette	€	
2. Opere edili ed affini complementari	€	
3. Strutture prefabbricate	€	
4. Impianti fissi (elettrico, idrico sanitario, termico, ecc)	€	
5. Impianti specifici funzionali alla lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti	€	
6. Macchinari ed attrezzature	€	
TOTALE PARZIALE 1	€	
7. Onorari di professionisti/consulenti, studi di fattibilità	€	
TOTALE PARZIALE 2	€	
8. Investimenti immateriali (acquisto di software, creazione e/o implementazione di siti internet, acquisto di brevetti e licenze)	€	
TOTALE GENERALE	€	

L'importo delle spese generali (onorari di professionisti e consulenti, studi di fattibilità connessi col progetto presentato, punto 7) verrà computato in funzione di quanto previsto al punto 13.3 del Bando.

DIMOSTRAZIONE DELLE SEGUENTI CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' DI CUI AL PUNTO 4 DEL BANDO:

1. conformità degli investimenti proposti rispetto a quanto indicato nel Bando (punto 4.3);
2. concreta ricaduta in termini di redistribuzione di reddito, di certezza di ritiro del prodotto e di servizi offerti sui produttori agricoli di base (punto 4.4);
3. miglioramento del rendimento globale dell'impresa (punto 4.5);
4. esistenza di concreti sbocchi di mercato per i prodotti finiti cui l'investimento è rivolto (punto 4.6)

Eventuali ulteriori elementi che il richiedente ritenga utile fornire per la comprensione del progetto.

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

SITUAZIONE POST INVESTIMENTO**Materie prime per tipologia****quantità**

cod tipo ⁽¹⁾	descrizione	quantità		
		tonnellate	ettolitri	n. pezzi
TOTALE		0,00	0,00	0

Produzione realizzata per tipologia**quantità**

cod tipo ⁽¹⁾	descrizione	quantità		
		tonnellate	ettolitri	n. pezzi
TOTALE		0,00	0,00	0

tipo prodotto da inserire ⁽¹⁾	Cod. tipo	
Bio	1	BIO
Denominazione origine riconosciuta	2	DOP
	3	DOP/BIO
	4	IGP
	5	IGP/BIO
Altri prodotti (non rientranti nelle precedenti tipologie)	6	A

Note per la compilazione:

- Compilare un unico Allegato con i dati aggregati di tutti gli stabilimenti interessati dal progetto;
- Devono essere indicate tutte le materie prime lavorate e le relative produzioni che in domanda sono raggruppate in macrovoci;
- Le quantità totali espresse in domanda devono coincidere con quelle indicate nel presente modello;
- Le quantità vanno espresse per quanto possibile in tonnellate (anche per il latte lavorato);
- Le quantità di aceto balsamico, succhi, ecc. vanno espresse in ettolitri;
- La colonna n. pezzi è un'integrazione delle due colonne che precedono (in particolare per gli animali vivi, i formaggi, le cosce fresche, i prosciutti, i salumi e le uova oltre ai quantitativi in tonnellate indicare anche il numero dei pezzi);

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegato C

RELAZIONE DESCRITTIVA SINTETICA DEL PROGETTO

ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

SOGGETTO RICHIEDENTE

--

TITOLO DEL PROGETTO

--

ABSTRACT/BREVE DESCRIZIONE

Descrizione dettagliata delle azioni progettuali previste (specificando per ciascuna gli obiettivi specifici, le modalità di svolgimento, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione)
--

COSTO DEL PROGETTO

Riepilogo delle risorse necessarie per la realizzazione delle singole azioni progettuali previste

Allegato D

Prospetto di raffronto tra i preventivi di spesa

LAVORI PREVISTI	PREVENTIVO DITTA PRESCELTA	1° PREVENTIVO DI RAFFRONTO	2° PREVENTIVO DI RAFFRONTO	MOTIVAZIONI DELLA SCELTA
Opere edili ed affini p.d.				
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____
Opere edili complementari:				
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____
Prefabbricati:				
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____
Impianti fissi:				
Elettrico:				
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____

	Data richiesta _____		Data richiesta _____		Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Condizionamento – climatizzazione:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per celle frigo (refrigerazione, atmosfera controllata):							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Termico:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Idrico:							
1)	Ditta _____ N prev _____		Ditta _____ N prev _____		Ditta _____ N prev _____		

	Data prev _____ Data richiesta _____		Data prev _____ Data richiesta _____		Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Depurazione:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Antincendio:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Controllo e sorveglianza:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Telefonico, trasmissione dati:							
1)	Ditta _____		Ditta _____		Ditta _____		

	N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per la produzione di energia da fonti rinnovabili:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Altro:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Impianti, macchinari e attrezzature specifiche:							
per ritiro e ricezione							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		

per macellazione							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
per lavorazione tal quale							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
per trasformazione							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
per magazzini stagionatura							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		

	Data richiesta _____		Data richiesta _____		Data richiesta _____		
per confezionamento							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
fissi per movimentazione							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
recupero e smaltimento rifiuti e sottoprodotti agroindustriali							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Altro							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____		Ditta _____ N prev _____		Ditta _____ N prev _____		

	Data prev _____ Data richiesta _____		Data prev _____ Data richiesta _____		Data prev _____ Data richiesta _____		
Macchinari e attrezzature:							
Per movimentazione:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per trasporto:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per pesatura:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per pulizia ambienti:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		

2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per punto vendita:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per laboratorio:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Per spogliatoi:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Hardware:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____		

	Data richiesta _____		Data richiesta _____		Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Altro:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
2)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Investimenti immateriali							
Acquisto di software:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Creazione e/o implementazione siti internet:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		
Acquisto di brevetti e licenze:							
1)	Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		Ditta _____ N prev _____ Data prev _____ Data richiesta _____		

Firma del legale rappresentante

Firma e timbro del tecnico

Allegato E

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO DI SOLIDITA'
ECONOMICA AZIENDALE NEL CASO DI IMPRESE INDIVIDUALI E
SOCIETA' DI PERSONE**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (__) il
__/__/____, C.F. _____ e residente a _____ (__) in via/p.zza
_____ n.____, in _____ qualità _____ di

DICHIARA E ATTESTA
(art. 47 d.p.r. 28/12/2000 n. 445)

l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e la sussistenza di un normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità.

Tali dati sono desumibili da quanto riportato nella denuncia dei redditi allegata.

Il dichiarante

_____ (timbro e firma) _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Allegato F

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Domanda di pagamento n. _____
Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 a valere sul tipo di intervento _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____, Prov. di (____), in qualità di legale rappresentante di _____ con sede legale in _____, Prov. di (____), C.F./P. IVA n. _____ e titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi a valere sul PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, tipo di intervento _____, sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

- di non aver usufruito, ad oggi, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte dell'Organismo Pagatore AGREA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito ad oggi del credito d'imposta/detrazione _____ previsto/a dall'art. _____ del/della _____ relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____, in misura pari al _____% e per un importo calcolato di _____euro;
- di aver già utilizzato il credito d'imposta *ex art.* _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____euro;
- di aver già beneficiato della detrazione _____ *ex art.* _____ del/della _____ nel:
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____euro;

- Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro;
 - Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta _____), per un importo pari a _____ euro.
- di essere consapevole che AGREA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;
 - di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;
- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;
- di essere a conoscenza che in caso di indebiti percepimenti dovuti ad affermazioni non rispondenti al vero, sono applicate le sanzioni amministrative e penali previste dalla legge 898/86 e successive modifiche e integrazioni;
- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" reperibile nel sito della Regione Emilia – Romagna.

Data

Firma del Rappresentante legale

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Allegato G

METODOLOGIA DA ADOTTARE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE PRIORITA' E DEL CALCOLO DEL PUNTEGGIO ED INDIVIDUAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Per l'attribuzione dei punteggi dovrà essere compilato il quadro specifico nel modulo di domanda di sostegno

1. Maggiori garanzie oggettive di positiva ricaduta dei benefici dell'investimento sui produttori agricoli di base: il criterio è ponderato in funzione della presenza di una o più delle seguenti condizioni:

Codice	Descrizione	Punti
11.1.1	certezza di ritiro/acquisto del prodotto nel medio periodo	3
11.1.2	prezzo determinato in funzione di oggettivi e verificabili parametri qualitativi	4
11.1.3	conferimenti/acquisti supportati da contratti quadro attuativi degli articoli 10, 11, 12 e 13 del Decreto Legislativo n.102 del 27 maggio 2005	4
11.1.4	contratti di acquisto stipulati con Organizzazioni dei produttori e nel caso in cui l'impresa richiedente sia essa stessa una organizzazione dei produttori riconosciuta ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale	3
11.1.5	adesione a Organizzazioni interprofessionali (OI) riconosciute ai sensi di norme comunitarie, nazionali, regionali	2
11.1.6	servizi offerti	2

Specifiche

11.1.1: il punteggio è attribuito nel caso di contratti/conferimenti che superino la durata dei 3 anni dalla conclusione dell'investimento prevista da bando.

11.1.2: il punteggio è riferito al contenuto dei contratti/conferimenti ed è attribuito in presenza di clausole di acquisto che prevedano maggiorazioni al prezzo di base garantito nel caso di materia prima rispondente a specifici parametri qualitativi. Ai fini dell'ottenimento del punteggio è necessario che almeno il 60% della materia prima oggetto di investimento sia coperta da tali tipi di contratti.

11.1.3: il punteggio è attribuito nel caso il contenuto del contratto faccia specifico riferimento ad uno dei suddetti accordi. Ai fini dell'ottenimento del punteggio è necessario che almeno il 60% della materia prima oggetto di investimento sia acquisita attraverso tali tipi di contratti.

11.1.4: il punteggio è riferito a contratti stipulati con Organizzazioni di produttori e nel caso in cui l'impresa richiedente sia essa stessa una organizzazione dei produttori riconosciute ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Il contenuto del contratto deve riportare gli estremi del riconoscimento dell'Organizzazione (normativa, Ente che ha effettuato il riconoscimento, periodo, ecc). Ai fini dell'ottenimento del punteggio è necessario che almeno il 60% della materia prima oggetto di investimento sia acquisita attraverso tali tipi di contratti.

11.1.5: dimostrazione da parte del richiedente di adesione a una Organizzazioni Interprofessionali (OI). Ai fini dell'ottenimento del punteggio è necessario che almeno il 60% della materia prima oggetto di investimento sia oggetto dell'Organizzazione Interprofessionale.

11.1.6: il punteggio è attribuito nel caso l'impresa acquirente dimostri di fornire servizi oggettivi e verificabili (es. assistenza tecnica, controlli sui prodotti, ecc) ai produttori di base da cui acquista la materia prima. La fornitura di servizi può essere comprovata da specifiche clausole inserite nei contratti o da accordi separati, riferiti ai contratti stessi e nel caso di conferimento da statuto o regolamento. Ai fini dell'ottenimento del punteggio è necessario che almeno il 60% della materia prima oggetto di investimento sia connessa a specifici servizi.

2. Garanzie ambientali

Codice	Descrizione	Punti
11.2.1	adesione volontaria dell'impresa ad un sistema comunitario di ecogestione e audit di cui al Reg. (CE) n. 1221/2009 (EMAS), riferita al sito oggetto di investimento, posseduta da almeno 4 anni alla data di presentazione della domanda ed in corso di validità	2
11.2.2	certificazione UNI EN ISO 14001 sistema di gestione ambientale certificato riferita al sito oggetto di investimento posseduta alla data di presentazione della domanda con obbligo di mantenimento per il periodo di vincolo	1
11.2.3	interventi che adottano sistemi di bioedilizia	3
11.2.4	interventi volontari di mitigazione	1
11.2.5	utilizzo di suolo zero	4

Specifiche

11.2.1 e 11.2.2 la dimostrazione deve avvenire producendo copia del certificato. Nel caso di investimenti rivolti a più impianti il punteggio è attribuito nel caso l'impianto/i certificati siano oggetto di almeno il 60% degli investimenti al netto della voce spese tecniche.

11.2.3 Bioedilizia: con questo termine si definisce una forma di edilizia rispettosa dell'ambiente che opera in linea con la sostenibilità ambientale e utilizzando materiali certificati ecocompatibili/naturali secondo la normativa ISO 14025 prodotti realizzati da aziende certificate ISO 14001.

La dimostrazione deve avvenire tramite una dichiarazione/relazione del progettista in cui vengono evidenziate le tipologie di interventi riconducibili alla bioarchitettura, con l'identificazione delle voci di spesa relative indicate in computo metrico o in eventuali preventivi.

Nel suddetto elaborato dovrà inoltre essere quantificato il peso che questi particolari interventi hanno sul costo totale delle opere edili ed affini dell'opera ed i vantaggi che comportano nella gestione economica ambientale dell'opera

11.2.4 Si intendono quelle opere necessarie a ridurre l'impatto ambientale dovuto ad una infrastruttura come: interventi per abbattere il rumore, contenere la diffusione degli inquinanti nell'aria, creare fasce di vegetazione a schermatura dell'immobile oggetto/sede d'intervento. Dette opere devono essere realizzate in un ambito limitrofo alle zone dell'infrastruttura ed essere **volontarie**, cioè non oggetto di norme e prescrizioni e non computabili nel costo del progetto.

La dimostrazione deve avvenire allegando una descrizione dell'intervento che si intende realizzare con allegata una planimetria con la situazione pre e post investimento.

11.2.5 Si fa riferimento a quelle pratiche /iniziative utilizzate per ridurre gli effetti negativi del consumo del suolo nella sua forma più evidente e irreversibile che è l'impermeabilizzazione.

Si valuta l'uso del suolo intendendo come il suolo venga impiegato considerando una classificazione del territorio in base alla dimensione funzionale o alla destinazione socioeconomica presenti o programmate per il futuro come ad esempio l'uso residenziale, industriale, commerciale, etc.

Ciò premesso, trattandosi di insediamenti industriali, verrà considerato nullo il consumo del suolo qualora gli interventi vengano effettuati su un sedime già edificato o su un'area già soggetta a copertura artificiale (piazze e aree pavimentate).

Qualora si edifichi su suolo nudo, non impermeabilizzato, il punteggio non verrà assegnato.

La dimostrazione deve avvenire allegando planimetrie e documentazione fotografica esaustiva.

3. Certificazioni

Possedute alla data di presentazione della domanda con obbligo di mantenimento per il periodo di vincolo:

Codice	Descrizione	Punti
11.3.1	certificazione secondo la normativa UNI ISO 45001 sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro riferita al sito oggetto di investimento	2
11.3.2	certificazione secondo le normative UNI EN ISO 22000/2018 sistemi di gestione della sicurezza in campo alimentare	2
11.3.3	certificazione UNI EN ISO 22005/2008 sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	2
11.3.4	Certificazione International Food Standard (IFS)	2
11.3.5	Global Standard for Food Safety (BRC)	2
11.3.6	certificazione UNI EN ISO 50001 sistema di gestione dell'energia riferita al sito oggetto di investimento	2
11.3.7	certificazione UNI EN ISO 14067/2018 Carbon footprint di prodotto	2
11.3.8	certificazione Environmental footprint (PEF) secondo la metodologia di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE del 9 aprile 2013	2
11.3.9	modello di organizzazione 231 ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001	2
11.3.10	certificazioni di responsabilità sociale SA 8000	2
11.2.11	Certificazione BRCGS ETRS Sistema per la gestione della responsabilità sociale	2
11.3.12	soggetti in possesso di "rating di legalità delle imprese" (articolo 5-ter del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27)	2

Specifiche

La dimostrazione deve avvenire producendo copia del certificato. Per le certificazioni rivolte al sito nel caso di investimenti rivolti a più impianti, il punteggio è attribuito nel caso l'impianto/i certificati siano oggetto di almeno il 60% degli investimenti al netto della voce spese tecniche.

Le certificazioni 11.3.4 e 11.3.5 per essere valutate devono riferirsi allo stabilimento oggetto di investimento.

4. Vantaggi occupazionali

Codice	Descrizione	Punti
11.4	valorizzazione del dialogo sociale per il consolidamento e lo sviluppo della competitività dell'impresa nel rispetto dei principi di stabilizzazione, crescita e qualificazione del lavoro attraverso specifici accordi siglati con le RSU o con le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale	2

Specifiche

La dimostrazione deve avvenire producendo copia dell'accordo

5. Consolidamento e sviluppo di produzioni di qualità regolamentata

Codice	Descrizione	Punti
11.5.1	$(Q\text{-Bio}/Q\text{-Tot}) * 100 * 0,1$	Max 10
11.5.2	$(Q\text{-DOP}/Q\text{-Tot}) * 100 * 0,1$	Max 10
	$(Q\text{-IGP}/Q\text{-Tot}) * 100 * 0,05$	Max 5
	$(Q\text{-STG}/Q\text{-Tot}) * 100 * 0,05$	Max 5
11.5.3	$(Q\text{-SQNPI}/Q\text{-Tot}) * 100 * 0,05$	Max 5

Specifiche

11.5.1 Produzioni biologiche

Il criterio fa riferimento alle produzioni ottenute, certificate ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e/o Reg. (UE) n. 2018/848, ed ha un peso massimo di **10 punti**.

Sono attribuiti 10 punti nel caso del 100% di produzioni biologiche (0,1 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti certificati biologici cui l'investimento è dedicato (Q-Bio), rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso (Q-Tot).

La dimostrazione deve avvenire allegando l'attestato dell'Ente di certificazione accreditato, riferito ai prodotti oggetto di investimento, in cui risultino i quantitativi di produzioni certificate ottenute nel periodo di riferimento.

11.5.2 Produzioni DOP – IGP - STG riconosciute ai sensi del Reg. (UE) 1151/2012 e successive modifiche e integrazioni (esclusa la tutela transitoria) e produzioni a denominazione di origine e indicazione geografica nel settore vitivinicolo ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013.

Sono attribuiti 10 punti nel caso del 100% di produzioni DOP (0,1 punto per ogni punto percentuale) e 5 punti nel caso di produzioni IGP e STG) (0,05 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti certificati DOP / IGP / STG (Q-DOP / Q-IGP / Q-STG) cui l'investimento è dedicato, rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti totali (Q-Tot) prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

La dimostrazione deve avvenire allegando l'attestato dell'Ente di certificazione accreditato, riferito ai prodotti oggetto di investimento, in cui risultino i quantitativi di produzioni certificate ottenute nel periodo di riferimento.

11.5.3 produzioni “SQNPI”.

Il criterio fa riferimento alle produzioni ottenute, certificate “SQNPI – Sistemi di qualità nazionale produzione integrata”, ed ha un peso massimo di 5 punti, (0,05 punto per ogni punto percentuale).

Il criterio è ponderato in base al rapporto percentuale fra i quantitativi di prodotti finiti certificati SQNPI cui l'investimento è dedicato (Q-SQNPI), rapportato ai quantitativi dei medesimi prodotti finiti totali (Q-Tot) prendendo a riferimento le produzioni ottenute nel corso dell'ultimo esercizio finanziario approvato/chiuso.

La dimostrazione deve avvenire allegando l'attestato dell'Ente di certificazione accreditato, riferito ai prodotti oggetto di investimento, in cui risultino i quantitativi di produzioni certificate ottenute nel periodo di riferimento.

6. Interventi funzionali a migliorare l'efficienza energetica

Codice	Descrizione	Punti
11.6.1	interventi quali isolamento termico degli edifici, razionalizzazione e/o sostituzione di sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica ed illuminazione, installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o erogazione di servizi. Tali interventi possono costituire fattore premiante solo se comportano un risparmio energetico maggiore o pari al 20% rispetto alla situazione di partenza dell'intero sito produttivo	15
11.6.2	Introduzione di nuovi macchinari/attrezzature in sostituzione di altri aventi consumi maggiori. L'efficienza energetica va calcolata raffrontando i consumi delle nuove macchine/attrezzature introdotte con quelle dismesse in termini di percentuale di riduzione di consumo in kWh, con soglia minima di risparmio del 20%	5

11.6.3	Minore prelievo di energia elettrica dalla rete dovuto alla produzione della stessa da impianti fotovoltaici, maggiore o pari al 20%, riferita al sito produttivo o stabilimento oggetto dell'investimento proposto	5
--------	---	---

Specifiche

11.6.1 Per l'attribuzione del punteggio dovrà essere allegata una diagnosi energetica redatta secondo i dettami del D.Lgs 102/2014, sottoscritta da un professionista abilitato del settore, che evidenzi i consumi totali dello stabilimento/sito produttivo precedenti all'investimento e quelli successivi, stimando il minor consumo derivante dall'investimento effettuato, anche considerando eventuali aumenti di consumo dovuti alla realizzazione dell'investimento;

11.6.2 Per l'attribuzione del punteggio dovrà essere allegata una relazione, sottoscritta da un professionista abilitato del settore, che evidenzi i consumi delle macchine/attrezzature precedenti e di quelle di nuova installazione e che quantifichi la riduzione di consumo in kWh. Le attrezzature sostituite dovranno essere dismesse.

11.6.3 per l'attribuzione del punteggio dovrà essere allegata una relazione di bilancio energetico, sottoscritta da un professionista abilitato del settore, che evidenzi i consumi totali dello stabilimento/sito produttivo precedenti all'investimento e quelli successivi, stimando il minore prelievo dalla rete elettrica, anche considerando eventuali aumenti di consumo dovuti alla realizzazione dell'investimento.

I punteggi 11.6.1 e 11.6.2 non sono cumulabili tra loro se riferiti allo stesso stabilimento / sito produttivo

7. Innovazione tecnologica del ciclo produttivo

Il criterio premia progetti in cui l'innovazione tecnologica riferita ad investimenti in specifici impianti e macchinari di ultima generazione rappresenta una quota consistente dell'importo di spesa complessivo del progetto ammesso. In particolare:

Codice	Descrizione	Punti
11.7	percentuale di spesa > 40% e <= 60%	5
	percentuale di spesa > 60% e < /= 80%	10
	percentuale di spesa > 80%	15

Il carattere di innovazione tecnologica è riconoscibile solo se macchinari / impianti non siano di mera sostituzione o estensione dell'impianto già in essere ma apportino un miglioramento nel processo produttivo in termini di efficientamento con la riduzione dei tempi di lavorazione, l'utilizzo di tecniche migliorative nel trattamento della materia prima, ecc, e un miglioramento qualitativo del prodotto finale sia da un punto di vista organolettico che di confezionamento ai fini della commercializzazione / acquisizione nuovi mercati.

Ai fini del calcolo della percentuale occorre fare riferimento alla disaggregazione dei costi indicata nell'apposito quadro annesso al modulo di domanda. La quota di investimento da rapportare al costo totale, al netto della voce spese generali, al fine del calcolo della percentuale è data dalla somma delle singole voci afferenti al raggruppamento "impianti e macchinari specifici" più le voci "condizionamento - climatizzazione" e "per celle frigo" afferenti al raggruppamento "impianti fissi". A supporto della metodologia precedentemente esposta occorre produrre una specifica relazione con uno schema di riepilogo in cui vengono richiamate e, se del caso, dettagliate le voci di spesa che concorrono alla definizione della quota di investimento utilizzata ai fini del calcolo percentuale. Detto schema deve risultare coerente con la disaggregazione di costi indicata nell'apposito quadro annesso al modulo di domanda. Nella relazione deve essere anche specificato il carattere di innovazione tecnologica degli impianti e macchinari specifici. Si specifica che nel caso di impianti di refrigerazione, condizionamento, atmosfera controllata, ecc. a servizio di celle frigo deve essere computato il solo costo dell'impianto, quale risulta dal preventivo di spesa, con esclusione delle opere fisse complementari quali pannellature, porte, infissi, ecc. Si sottolinea infine che le singole voci di spesa inserite nel

raggruppamento “impianti e macchinari specifici” devono essere oggettivamente riconducibili al processo/prodotto cui l’investimento è finalizzato.

8. Interventi ubicati in area montana svantaggiata ai sensi della Direttiva 75/268/CEE e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di progetti destinati ad impianti ubicati in zone montane ai sensi dell’art. 32 paragrafo 1. lettera a) del Reg. (UE) 1305/13, corrispondenti alle aree classificate svantaggiate ai sensi e dell’art. 3, paragrafo 3 della Direttiva 75/268/CEE

Codice	Descrizione	Punti
11.8	progetti destinati ad impianti ubicati in area montana svantaggiata	5

Allegato H

TABELLE DI RIDUZIONE DELL'AIUTO IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEGLI IMPEGNI

Di seguito si riportano per il tipo di operazione analizzato gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

Descrizione impegno:

- Impegno al rispetto dei contratti di conferimento e fornitura nella forma approvata, con riferimento a clausole e impegni ivi contenuti. I contratti di conferimento costituiscono requisito di accesso e, in caso di determinati contenuti, elemento di premialità. Devono essere mantenuti /rinnovati fino al terzo anno successivo alla conclusione dell'investimento; possono essere sostituiti, in questo lasso di tempo in casi motivati, con accordi analoghi previa comunicazione all'Amministrazione regionale e successivamente autorizzati.

FATTISPECIE – Gravità	Entità PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Modifiche contrattualistiche non comunicata o realizzata contro parere negativo: $10\% < \text{incidenza} \leq 20\%$ sul totale della materia prima originariamente contrattualizzata	10%
Modifiche contrattualistiche non comunicata o realizzata contro parere negativo: $20\% < \text{incidenza} \leq 30\%$ sul totale della materia prima originariamente contrattualizzata	20%
Modifiche contrattualistiche non comunicata o realizzata contro parere negativo: $30\% < \text{incidenza} \leq 40\%$ sul totale della materia prima originariamente contrattualizzata	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli e documentali

Parametri di valutazione: tipologia e consistenza del progetto.

Descrizione impegno:

- Vincolo di destinazione su beni mobili ed immobili:

FATTISPECIE – Gravità/Durata	Entità PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del periodo vincolativo	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli in situ, ex post e documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione vincolo di destinazione e entità del contributo.

Descrizione impegno:

- In caso di attribuzione del punteggio per certificazioni (punti 11.2 e 11.3 del Bando): impegno a mantenere le certificazioni che hanno costituito elemento di premialità per il periodo di vincolo dell'investimento.

FATTISPECIE – Gravità/Durata	Entità PERCENTUALE DI RIDUZIONE
mancato rispetto del vincolo per un periodo inferiore/uguale a 2 anni	10%
mancato rispetto del vincolo per un periodo > 2 anni e fino 4 anni	20%
mancato rispetto del vincolo per un periodo superiore a 4 anni	30%

Condizioni:

Impegno dal pagamento finale al termine del periodo vincolativo

Modalità di rilevazione: risultato dei controlli ex post documentali

Parametri di valutazione: momento di interruzione certificazione e entità del contributo.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppina Felice, Responsabile del SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/216

IN FEDE

Giuseppina Felice

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2022/216

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 221 del 21/02/2022

Seduta Num. 9

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi